

## DSA: Come strutturare le verifiche.

I compiti in classe e le verifiche possono essere considerati vere e proprie misure compensative, se adeguatamente formulate in base alle modalità di apprendimento e alle modalità di studio utilizzate dai ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. La fase della valutazione è estremamente delicata, l'insegnante deve chiedersi se il voto negativo sia dovuto alla mancata acquisizione di contenuti o competenze, oppure se determinato dalle modalità di somministrazione dell'esercizio. Nella valutazione è importante tenere conto del percorso dell'alunno, evidenziando i progressi e l'impegno; considerare che i rimandi positivi migliorano l'autostima; evitare segni rossi sul foglio e segnalare gli esercizi svolti correttamente, nell'ottica del rinforzo positivo; valutare il contenuto e non la forma.

In questo articolo voglio condividere con te alcune indicazioni generali, tratte dal testo della Giunti "La Dislessia e i DSA".

- Prepara verifiche scritte in modo chiaro e leggibile;
- Se possibile, predisporre esercizi a difficoltà crescente;
- Prediligere l'applicazione di formule e concetti alla loro definizione;
- Evitare richieste di dati mnemonici (non si tratta di prove di memoria!);
- Favorire le risposte a crocette per chi ha difficoltà in scrittura;
- Evitare risposte con ripetizioni o doppie negazioni;
- Lavorare su come si usano schemi, tabelle e mappe;
- Se possibile, far utilizzare il pc quando necessario;
- Fare simulazioni con esercizi simili a quelli della verifica;
- Predisporre verifiche monotematiche;
- Consentire tempi più lunghi o dividere in più parti le verifiche più lunghe e complesse;
- Leggere le consegne ad alta voce a tutta la classe;
- Programmare compiti e interrogazioni;
- Consentire l'utilizzo di schemi, mappe, tabelle e formulari per lo svolgimento delle verifiche;

Attenzione al tempo in più, non tutti i ragazzi accettano di apparire diversi rispetto al resto della classe, infine, tieni conto che fornire mappe e tabelle compensative non significa agevolarlo, ma solo sollevarlo dall'impegno mnemonico in modo da non disperdere energie utili allo svolgimento della verifica.

FONTE: <https://monicafortino.com/2016/10/07/dsa-come-strutturare-le-verifiche/>